

Basket serie A2

Mens Sana cerca l'ultimo rinforzo

Test precampionato contro Ravenna

Iacomucci è il preparatore atletico

ORE CONTATE per il completamento del roster in casa Mens Sana. Il ds Marruganti, insieme a coach Moretti (**nella foto**), sta valutando tutte le piste per il ruolo di guardia titolare e conta di chiudere entro il fine settimana. Inchiostrare l'ultimo giocatore del roster già poco dopo la metà di luglio sarebbe un bel passo avanti rispetto agli anni scorsi, quando era necessario attendere agosto inoltrato per conoscere il nome dei due stranieri.

AMICHEVOLI Non è ancora pronto al dettaglio il calendario del precampionato, ma già trapezza qualche data. L'ultimo test prima del via del torneo (previsto per domenica 7 ottobre) sarà sabato 29 settembre a Siena contro l'Orasi Ravenna, squadra che milita nel girone Est della serie A2. Lo ha comunicato la società romagnola.

ABBONAMENTI E' in rampa di lancio la campagna abbonamenti denominata «Ci nasce la verberna». Il claim prescelto ormai da giorni campeggia come foto di copertina sulla pagina facebook della società. A breve la società renderà note le date del via della fase di prelazione per i vecchi abbonati e quelle per i nuovi tesseramenti.

GIOVANILI Ieri Maurizio Lasi è rientrato da Bormio dove ha partecipato come docente al corso per allenatori gestito dalla Federazione. Il responsabile del settore giovanile ha incontrato i collaboratori per delineare l'inizio dell'attività e l'assegnazione del-



le varie squadre nonché il completamento dello staff tecnico a disposizione.

PREPARATORI Sono stati annunciati i due responsabili della preparazione atletica: Michele Iacomucci seguirà la prima squadra e Leonardo Conti le giovanili. Iacomucci, 48 anni, pesarese, ha raccontato al sito ufficiale della società le sue prime sensazioni: «Paolo (Moretti) mi ha fatto veramente un'ottima impressione. Rimettersi in gioco al fianco di uno come lui, vuol dire avere da subito tante idee innovative che ora bisognerà verificare se sono tutte fattibili. Quindi sono già pieno di stimoli. Il mio sarà un ruolo di grande responsabilità. Forse in questa fase della preparazione seconda solo a quella del coach. Anche perché nel nostro lavoro non c'è mai una ricetta buona per tutti. So che avrò un bel gruppo che dovrò far concentrare sull'aspetto del lavoro e sulla ricerca di un rapporto di simbiosi con me e tra di loro».

Stefano Salvadori

